

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

XXXI edizione, 2020-2021

Güllüdere e Kızılçukur:

la Valle delle Rose e la Valle Rossa in Cappadocia

Elenco dei luoghi designati

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino, 1990-2021

Elenco dei luoghi designati dal 1990 al 2021, con indicazione del toponimo, della collocazione geografica, una sintetica descrizione e il nome della persona o dell'istituzione alla quale è stato affidato il sigillo disegnato e firmato da Carlo Scarpa per il giardino-sepolcro di San Vito d'Altivole (Treviso), e al quale è connesso il logo del Premio, disegnato da Domenico Luciani.

1990, Sítio Santo Antônio da Bica

Barra de Guaratiba, Rio de Janeiro, Brasile.

Casa e laboratorio paesaggistico di *Roberto Burle Marx* (1909-1994).

1991, Premio speciale a Rosario Assunto

Filosofo italiano (1915-1994), protagonista della battaglia di idee per il paesaggio e il giardino.

1992, Sissinghurst

Kent, Regno Unito. Casa e giardino di Vita Sackville-West e Harold Nicolson.

Pamela Schwerdt (1931-2009), *Sibylle Kreutzberger*, giardiniere dal 1959 al 1990.

1993, Désert de Retz

Île de France, Francia. Giardino creato negli anni 1774-1789 da Monsieur de Monville.

Olivier Choppin de Janvry.

1994, Viale degli Eroi

Tirgu Jiu, Oltenia, Romania. Opera di Constantin Brancusi (1876-1957).

Ministero della Cultura di Romania.

1995, La Foresta della Memoria

Enskede, Stoccolma, Svezia. Cimitero, opera di Erik Gunnar Asplund (1885-1940) e Sigurd Lewerentz (1885-1975).

Comune di Stoccolma, Dipartimento Cimiteri.

1996, La Fresneda

Spagna, dintorni dell'Escorial. Luogo di Filippo II (1527-1598).

José Luis Aguirre Borrell (1923-2002), proprietario; *Luis Cervera Vera* (1914-1998), storico dell'arte.

1997, Dessau-Wörlitzer Gartenreich

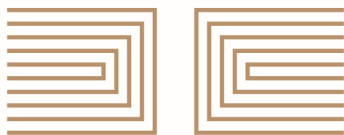
Germania. Regno dei giardini di Franz von Anhalt (1751-1817).

Kulturstiftung Dessau-Wörlitz, Giardiniera.

1998, Cerca do Mosteiro de Tibães

Minho, Portogallo, dintorni di Braga. Monastero benedettino.

Instituto Português do Património Arquitectónico.



1999, Cave di Cusa

Sicilia, Italia. Cave di pietra per i templi di Selinunte, secolo V a.C.
Vincenzo Tusa (1920-2009), soprintendente alle Antichità della Sicilia Occidentale.

2000, L'Agdal

Marrakech, Marocco. Orto e frutteto fondato dagli Almohadi nel secolo XII d.C.
Domaines Agricoles Royaux.

2001, Castelveccchio

Verona, Italia. Rinnovato come complesso museale per iniziativa di Licisco Magagnato (1921-1987) e per opera di Carlo Scarpa (1906-1978).
Comune di Verona, Direzione musei.

2002, I Giardini del Castello di Praga

Repubblica Ceca. Rinnovati per iniziativa di Tomáš Garrigue Masaryk (1850-1937) e per opera di Jože Plečnik (1872-1957).
Giardiniera del Castello.

2003, I sentieri di fronte all'Acropoli

Atene, Grecia. Opera di Dimitris Pikionis (1887-1968).
Agni Pikionis.

2004, Kongenshus Mindepark

Jutland, Danimarca. Memoriale degli agricoltori, opera di Carl Theodor Sørensen (1893-1979) e Hans Georg Skovgaard (1898-1969).
Hedese/skab/Società della Brughiera.

2005, Deir Abu Maqar

Wadi en-Natrun, Egitto. Monastero copto di San Macario, fondato nel IV secolo e rifondato nel XX dal monaco *Matta El Meskin* (1959-2006).

2006, Val Bavona

Canton Ticino, Svizzera. Un luogo e una comunità della montagna.
Fondazione Valle Bavona.

2007, Complesso memoriale di Jasenovac

Slavonia, Croazia. Luogo della memoria sulla riva della Sava.
Opera di Bogdan Bogdanović (1922-2010).
Spomen područje Jasenovac.

2008, Museumplein

Amsterdam, Paesi Bassi. Intervento (1992-1999) di Sven-Ingvar Andersson (1927-2007).
Municipalità di Amsterdam Oud-Zuid.

2009, Cappella di Otaniemi

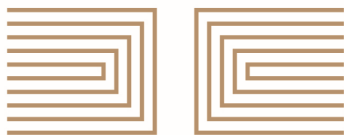
Espoo, Helsinki, Finlandia. Opera di Kaija (1920-2001) e Heikki Siren (1918-2013).
Federazione delle Parrocchie di Espoo.

2010, Dura Europos

Siria, corso del medio Eufrate.
Rovine e reperti di un'antica città fortificata (secoli IV a.C.-III d.C.).
Direzione Generale delle Antichità e dei Musei della Repubblica Araba Siriana.

2011, Taneka Beri

Villaggio nell'Atakora, Benin. Insediamento di una comunità tangba dal XVIII secolo.
Municipalità di Copargo.



2012, Bosco di Sant'Antonio

Abruzzo, Italia. Pascolo alberato, bosco difesa.
Comune di Pescocostanzo.

2013, Skróður, Núpur

Islanda, Dýrafjörður. Orto-giardino e scuola, fondati nel 1909
da Sigtryggur Guðlaugsson (1862-1959).
Framkvæmdasjóður Skróðs.

2014, Osmače e Brežani

Srebrenica, Bosnia Erzegovina. Piccoli villaggi dell'altopiano nei quali rinascono agricoltura
e convivenza.
Muhamed Avdić e Velibor Rankić.

2015, Maredolce-La Favara

Palermo, Italia. Luogo testimone dell'incontro tra civiltà araba e normanna, al centro
del paesaggio mediterraneo.
Lina Bellanca, Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo.

2016, Le foreste dei meli selvatici del Tien Shan

Le Montagne Celesti, Kazakistan. Luogo di biodiversità all'origine dei paesaggi coltivati.
Natalya Ogar, studiosa kazaka.

2017, Lanzarote, Jardín de Cactus

Opera di César Manrique (1919-1992). La cava di Guatiza e altri luoghi coltivati nel suolo
di un'isola vulcanica.
Antonio Martín Santos, giardiniere del Jardín de Cactus.

2018, I Céide Fields

Ballycastle, contea di Mayo, Irlanda. Un paesaggio rurale del Neolitico riemerso dalla torbiera.
Gretta Byrne, archeologa, responsabile del sito archeologico (OPW-The Office of Public Works).

2019, I giardini del tè di Dazhangshan

Wuyuan, Jiangxi, Repubblica Popolare Cinese. Le coltivazioni del tè ai piedi della montagna
di Dazhangshan. *Hong Peng*, figura responsabile dell'Associazione dei coltivatori di tè
biologico di Dazhangshan e presidente della Jiangxi Wuyuan Dazhangshan Organic
Food Company.

2020-2021, Güllüdere e Kızılçukur: la Valle delle Rose e la Valle Rossa in Cappadocia,
Repubblica di Turchia.

Valli scavate nella roccia vulcanica e memoria di un'antica civiltà dell'abitare.
*Maria Andaloro, direttrice della Missione dell'Università degli Studi della Tuscia
in Cappadocia.*